

DELIBERAZIONE N° 38

SEDUTA DEL 9 GEN. 2016

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi. - ATTIVITA' DI CONTROLLO Deliberazione n.1510 del 10.11.2015, integrata con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.), avente ad oggetto il Bilancio economico preventivo 2016 e triennale 2016/2018 APPROVAZIONE

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 9 GEN. 2016 alle ore 15.00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

## VISTI

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 che integra la D.G.R. n. 637/2006, recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto "Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità";
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzioni dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2014 avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e dichiaratoria dei compiti loro assegnati";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 22/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 694/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 26/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 689/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 9/6/2015 modificativa delle D.D.G.R. n. 689/2015 e n. 691/2015;

## VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271)
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;

- la L.R. n. 26 del 30.11.2011 e smi;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il Nuovo Patto per la Salute;

#### VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 e smi che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- le LL.RR. n. 17/2011, n. 26/2011, n. 16/2012 e smi concernenti, tra l'altro, le norme in materia di personale del SSR;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto *conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*;
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

#### VISTE

- la L.R. n. 4 del 27.1.2015 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";
- la L.R. n. 5 del 27.1.2015 "Legge di stabilità regionale 2015";
- la L.R. n.6 del 27.1.2015 " Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- la L.R. n.34 del 13 agosto 2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015/2017 della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 114 del 3 febbraio 2015 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R.n.1108 del 31 agosto 2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017".L.R. 13/08/2015 n:34. Approvazione della ripartizione in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle missioni, programmi e macro aggregati variati;

**RICHIAMATA** la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;

#### VISTI

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- l'art. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota dipartimentale prot. n. 59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot. 2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 c.36 della L. 228/2012;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;
- le circolari dipartimentali , prot. n.20866/13A2 del 3.2.105 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;
- la circolare dipartimentale prot. 20874/13A2 del 3.2.2015 con la quale sono state fornite indicazioni sulla contabilizzazione della spesa farmaceutica e degli oneri connessi;

#### VISTE

*Altresì*

- la D.G.R. n. 662/2015 e smi;
- la D.G.R. n. 27 del 8.1.2015;

#### VISTE

- la nota assessorile prot. 161678/13A1 del 7.8.2015 avente ad oggetto: Intesa CSR n. 113 del 2.7.2015- Misure di razionalizzazione della spesa del SSR anno 2015;
- la nota dipartimentale prot. n. 227075/13A2 del 3.11.2015 relativa agli adempimenti previsti in materia di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci ai sensi del D.L. n. 78/2015;
- la nota dipartimentale prot. n. 246078/13A2 del 24.11.2015 contenente indicazioni sulle assegnazioni di Pay Back rivenienti dal D.L. n. 179/2015;

VISTA la Delibera n. 1165 del 25.8.2015 del Direttore Generale dell'A.S.M., in riscontro alle su citate note dipartimentali, contenente le direttive applicative del D.L. 78/2015;

#### VISTE

- la nota assessorile prot. n. 218013/13A1 del 22.10.2015 contenente indicazioni sulle assegnazioni provvisorie di parte corrente a destinazione indistinta e vincolata del FSR 2016;
- la deliberazione n. 1744 del 29.12.2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il **Programma Provvisorio di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2016**;

#### RICHIAMATI

- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- l'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- gli artt.13, 14 e 15 della legge regionale n. 34 del 27 marzo 1995 e l'art. 16 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di previsione delle Aziende Sanitarie regionali;
- gli artt. 25 e 31 del D. Lgs 118 del 23 giugno 2011 concernenti il Bilancio preventivo economico annuale delle Aziende Sanitarie (art. 25) ed il Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (art. 31);

- la L.R. 5/2015;
- la L.R. 13/08/2015, n. 36 concernente le Norme in materia di sanità;
- la L.R. n. 34/2015
- la L.R. n. 36/2015

#### **VISTE**

- la deliberazione n. 1510 del 10.11.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Preventivo anno 2016 e triennale 2016-2018" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 1.12.2015 al n. 251778/13A0;
- la nota aziendale prot. 647 del 5.1.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 1170/11AB riguardante la comunicazione di adozione della deliberazione n. 1730/2015 e dell'allegata *Relazione Tecnica Illustrativa* al bilancio di previsione 2016;
- la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Preventivo anno 2016 e triennale 2016-2018. Relazione tecnica Illustrativa" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 12.1.2016 al n. 4890/13A0;

#### **DATO ATTO**

- che con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha provveduto ad integrare la propria precedente deliberazione n. 1530/2015 con una più dettagliata Relazione Tecnica Illustrativa al bilancio di previsione 2016;
- che l'integrazione effettuata dall'A.S.M. con la deliberazione n. 1730/2015 è solo di tipo documentale e non modifica il risultato di pareggio esposto nella deliberazione n. 1510/2015;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende del SSR è composto da *Conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettici (redatti secondo gli schemi previsti all'art. 26), nota illustrativa, piano investimenti, relazione del Direttore Generale e relazione del Collegio Sindacale;*

#### **RILEVATO**

-che alla deliberazione n.1510 del 10.11.2015 e smi del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) è allegata la seguente documentazione:

- bilancio economico di Previsione 2016 redatto su modello di cui al D.lgs 118/2011;
- bilancio economico di previsione triennale 2016/2018 redatto in base al D.Lgs 118/2011;
- bilancio di previsione 2016 redatto su modello CE;
- bilancio pluriennale 2016/2018 redatto su modello CE;
- stato patrimoniale di previsione triennale;
- rendiconto finanziario;
- budget delle risorse economiche;
- nota esplicativa;
- Relazione Tecnica Illustrativa (*giusta deliberazione n. 1730/2015*);
- programma triennale 2016/2018 di cui all'art. 128 D.lgs 163/2006 (delibera D.G. 1485/2015);
- Relazione del Direttore Generale;
- Nota regionale prot. n. 218013-A1 del 22.10.2015;

#### **RILEVATO**

- che il Programma triennale di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è stato approvato, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera, con deliberazione n. 1485 del 4.11.2015;
- che il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018, così come proposto con deliberazione n. 1510/2015 dall'A.S.M. e smi presenta nel periodo considerato l'equilibrio economico di bilancio;

## **RILEVATO**

-che l'atto di previsione adottato con la deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore Generale dell'A.S.M., così indicato nello stesso atto, tiene conto

- dei contributi in c/esercizio di parte corrente, indistinta e vincolata assegnati, in via provvisoria, dalla Regione Basilicata per quota F.S. indistinto e F.S. vincolato 2016;
- dei contributi in c/esercizio regionali (LEA extra fondo);
- dei costi dei farmaci innovativi;
- dei dati relativi alla mobilità sanitaria disponibili;

-che il piano triennale degli investimenti proposto nell'atto in esame indica gli interventi previsti nel periodo 2016/2018, gli importi per ciascuna annualità e l'Ente finanziatore ma non riporta, per l'ente Regione, i riferimenti al provvedimento di finanziamento a copertura degli stessi e non è conforme alle indicazioni e agli schemi indicati nella D.G.R. n. 677/2013 e smi;

**ATTESA** la necessità di dover impegnare la Direzione Aziendale, al fine di consentire una confrontabilità dei dati contabili di previsione del SSR ad applicare, nella redazione dell'atto di bilancio, le disposizioni contenute nel richiamato art. 25 del D.Lgs 118/2015 e nelle note circolari dipartimentali, prot. n.20866/13A2 del 3.2.15 e n. 59758/13A2 del 25.3.15;

## **RITENUTO**

dover precisare

-che gli investimenti indicati nel piano aziendale, con copertura finanziaria regionale/statale, non approvati con atti e/o provvedimenti programmatici regionali non sono autorizzati con il presente provvedimento e potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione regionale e dell'assegnazione del relativo finanziamento a copertura dell'intervento previsto;

-che il piano degli investimenti deve, comunque, essere redatto sulla base delle indicazioni e degli schemi indicati nella D.G.R. n. 677/2013 e smi;

-che con il presente provvedimento non si dispone l'autorizzazione ad effettuare le assunzioni previste nei piani aziendali ed indicate nell'atto di bilancio;

## **CONSIDERATO**

-che sulla base della normativa e degli Accordi ed Intese richiamati occorre garantire in sede di programmazione regionale l'equilibrio economico finanziario;

-che l'impegno tra Governo nazionale e Regioni sancito nel nuovo Patto è quello di mantenere e migliorare qualità ed efficacia dei servizi sanitari e al tempo stesso ricondurre la dinamica di tale voce di spesa nell'ambito dei vincoli della finanza pubblica;

- che le assegnazioni relative al FSR 2016, iscritte alla voce Ricavi da FSR 2016 del bilancio aziendale ed indicate nella nota regionale prot. 218013/2015 sono provvisorie e saranno determinate, in via definitiva, in esito al riparto delle risorse del Fondo Sanitario 2016;

## **DATO ATTO**

-che l'atto di previsione adottato con la deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore Generale dell'A.S.M. espone, nel periodo considerato, l'equilibrio di bilancio;

-che l'equilibrio di bilancio dell'A.S.M. si realizza con: le assegnazioni provvisorie del FSR 2016, con le attività e le misure di contenimento e di razionalizzazione dei costi di cui alla Deliberazione n. 1165/2015 del Direttore Generale;

## **VISTI**

-il verbale n. 35 del 30.11.2015 e l'allegata relazione del Collegio Sindacale dell'A.S.M. al bilancio di previsione;

-il verbale n. 1 del 11.1.2016 del Collegio Sindacale dell'A.S.M. del 11.1.2016;

## **DATO ATTO**

-che il Collegio Sindacale dell'A.S.M. ha verificato le previsioni contenute nel bilancio 2016 e nei documenti ad esso allegato, ivi compreso il conto economico preventivo triennale 2016-2018 e la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle stesse con il Piano delle Attività 2016;

-che il Collegio Sindacale ha esaminato le previsioni dei costi indicati nell'atto di bilancio ed ha rilevato le variazioni riscontrate rispetto all'esercizio precedente (maggiori costi per acquisto farmaci innovativi, riduzione costi consulenze, riduzione costi acquisto di servizi sanitari, stabilità del costo del personale dipendente..);

-che il Collegio Sindacale ha esaminato, con particolare attenzione: *le previsioni del costo del personale, degli acquisti di beni e servizi e degli accantonamenti di oneri;*

-che il Collegio esprime parere favorevole al bilancio preventivo per l'anno 2016 e sul pluriennale 2016-2018 pur rilevando "...per quel che attiene alle azioni dirette al conseguimento del pareggio di bilancio e per quel che riguarda la spesa del personale anche in virtù della situazione economica e finanziaria e della necessità di rispettare le norme governative e regionali sul contenimento della spesa" e della necessità di operare "un costante monitoraggio di dette previsioni" e se necessario, di porre in essere le azioni correttive in funzione delle variazioni che dovessero verificarsi in corso d'anno al fine di garantire la realizzazione di quanto proposto nell'atto in esame nonché "l'adozione di strumenti di controllo idonei ed efficaci";

**DATO ATTO** che le misure previste nella deliberazione n. 1165/2015 devono trovare, al fine di garantire il previsto equilibrio economico aziendale 2016/2018, compiuta applicazione e realizzazione;

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di dover impegnare il Direttore Generale dell'A.S.M. a porre in essere tutte le attività individuate nel piano aziendale di contenimento e di razionalizzazione dei costi (deliberazione n. 1165/2015), la revisione degli stessi e la rinegoziazione dei contratti in corso nonché tutte le *ulteriori* attività, nei limiti di spesa previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia (*spesa farmaceutica, centri privati accreditati, personale, manutenzioni...*) necessarie a garantire il previsto equilibrio di bilancio e la continuità nell'erogazione dei LEA;

**VISTO** l'art. 2 della L.R. 30/9/2015, n. 43 avente ad oggetto: Bilanci delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale;

**VISTO** il verbale del Comitato di Direzione;

### **SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo**

**AD UNANIMITÀ DI VOTI**

### **DELIBERA**

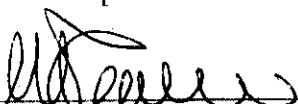
Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di approvare la Deliberazione n. 1510 del 10.11.2015, integrata con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera relativa all'adozione del bilancio economico preventivo 2016 ed il bilancio triennale 2016/2018 che presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio, con la prescrizione di osservanza dei seguenti indirizzi:

- l'andamento dei costi di produzione aziendali dell'anno 2016 sia continuamente verificato e monitorato e che vengano assunti dalla Direzione dell'A.S.M. opportuni e tempestivi provvedimenti volti al contenimento dei costi al fine di garantire il previsto pareggio di bilancio;
- realizzare il contenimento e la razionalizzazione dei costi descritti nella deliberazione n. 1165/2015 applicativa del D.L. 78/2015 e smi e nella relazione aziendale di accompagnamento alla deliberazione n. 1510/2015 e smi;
- realizzare gli obiettivi di salute e di carattere economico finanziario nonché le azioni definite dagli atti di programmazione regionale;
- il riconoscimento e la gestione delle indennità attribuibili al personale dipendente a titolo di produttività, siano determinati ed erogati solo successivamente alla reale verifica dei risultati ottenuti e del raggiungimento degli obiettivi programmati in base a parametri effettivamente misurabili;

- di impegnare la Direzione dell'A.S.M. ed il Collegio Sindacale, per le proprie competenze, a trasmettere trimestralmente al Dipartimento Politiche della Persona i modelli CE e le relative certificazioni nonché, ove si prospettasse una situazione di squilibrio, una relazione contenente l'indicazione dei provvedimenti adottati per ricondurre in equilibrio la gestione economico-finanziaria;
- di impegnare la Direzione dell'A.S.M. a verificare e monitorare le attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri";
- di impegnare il Direttore Generale dell'A.S.M. , così come indicato dal Collegio Sindacale, ad effettuare un costante monitoraggio delle previsioni indicate nell'atto di bilancio e di adottare i necessari strumenti di controllo gestionale;
- di impegnare la Direzione dell'AS.M. a predisporre gli atti di programmazione aziendale così come definiti dalla D.G.R. n. 677/2013 e dalle note circolari prot. n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n. 59758/13A2 del 25.3.2015;
- di dare atto che il Collegio Sindacale ha analizzato il bilancio di previsione 2016 ed il pluriennale 2016/2018 dell'A.S.M. adottato con la deliberazione n.1510/2015 ed integrato con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 dal Direttore Generale ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;
- di dare atto che l'approvazione del bilancio di previsione 2016 e triennale 2016/2018 adottato con deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore dell'A.S.M.:
  - non costituisce, per quanto indicato in premessa, autorizzazione ad effettuare gli investimenti ivi previsti ed autorizzazione ad effettuare le assunzioni che saranno comunque soggette alla normativa vigente;
  - non costituisce impegno di copertura regionale degli ulteriori incrementi nelle assegnazioni di parte corrente iscritte negli esercizi di previsione 2017 e 2018;
- di incaricare la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale, alla seconda Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio.

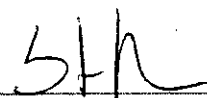
L'ISTRUTTORE

  
 (D.ssa M. Rosaria Tamburrino)

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

  
 (Dott. Stefano Lorusso)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



**Potenza, 12 gennaio 2016**

**Oggetto:**

Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi. - ATTIVITA' DI CONTROLLO  
Deliberazione n.1510 del 10.11.2015, integrata con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.), avente ad oggetto il Bilancio economico preventivo 2016 e triennale 2016/2018 – APPROVAZIONE

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**VISTI**

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 che integrato la D.G.R. n. 637/2006, recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto “Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2014 avente ad oggetto “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 22/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 694/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 26/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 689/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 9/6/2015 modificativa delle DD.G.R. n. 689/2015 e n. 691/2015;

**VISTI**

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271)
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la L.R. n. 26 del 30.11.2011 e smi;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il Nuovo Patto per la Salute;

## VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 e smi che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- le LL.RR. n. 17/2011, n. 26/2011, n. 16/2012 e smi concernenti, tra l'altro, le norme in materia di personale del SSR;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto *conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*;
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

## VISTE

- la L.R. n. 4 del 27.1.2015 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";
- la L.R. n. 5 del 27.1.2015 "Legge di stabilità regionale 2015";
- la L.R. n.6 del 27.1.2015 " Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- la L.R. n.34 del 13 agosto 2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015/2017 della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 114 del 3 febbraio 2015 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R.n.1108 del 31 agosto 2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017".L.R. 13/08/2015 n:34. Approvazione della ripartizione in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle missioni, programmi e macro aggregati variati;

**RICHIAMATA** la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;

## VISTI

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- l'art. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;

-il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;  
-la nota dipartimentale prot. n. 59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot. 2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 c.36 della L. 228/2012;  
-la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;  
-la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;  
-le circolari dipartimentali , prot. n.20866/13A2 del 3.2.105 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;  
-la circolare dipartimentale prot. 20874/13A2 del 3.2.2015 con la quale sono state fornite indicazioni sulla contabilizzazione della spesa farmaceutica e degli oneri connessi;

## VISTE

*Altresì*

-la D.G.R. n. 662/2015 e smi;  
-la D.G.R. n. 27 del 8.1.2015;

## VISTE

- la nota assessorile prot. 161678/13A1 del 7.8.2015 avente ad oggetto: Intesa CSR n. 113 del 2.7.2015- Misure di razionalizzazione della spesa del SSR anno 2015;
- la nota dipartimentale prot. n. 227075/13A2 del 3.11.2015 relativa agli adempimenti previsti in materia di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci ai sensi del D.L. n. 78/2015;
- la nota dipartimentale prot. n. 246078/13A2 del 24.11.2015 contenente indicazioni sulle assegnazioni di Pay Back rivenienti dal D.L. n. 179/2015;

**VISTA** la Delibera n. 1165 del 25.8.2015 del Direttore Generale dell'A.S.M., in riscontro alle su citate note dipartimentali, contenente le direttive applicative del D.L. 78/2015;

## VISTE

- la nota assessorile prot. n. 218013/13A1 del 22.10.2015 contenente indicazioni sulle assegnazioni provvisorie di parte corrente a destinazione indistinta e vincolata del FSR 2016;
- la deliberazione n. 1744 del 29.12.2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il **Programma Provvisorio di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2016**;

## RICHIAMATI

- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- l'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- gli artt.13, 14 e 15 della legge regionale n. 34 del 27 marzo 1995 e l'art. 16 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di previsione delle Aziende Sanitarie regionali;
- gli artt. 25 e 31 del D. Lgs 118 del 23 giugno 2011 concernenti il Bilancio preventivo economico annuale delle Aziende Sanitarie (art. 25) ed il Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (art. 31);
- la L.R. 5/2015;
- la L.R. 13/08/2015, n. 36 concernente le Norme in materia di sanità;
- la L.R. n. 34/2015
- la L.R. n. 36/2015

## VISTE

- la deliberazione n. 1510 del 10.11.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Preventivo anno 2016 e triennale 2016-2018" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 1.12.2015 al n. 251778/13A0;

-la nota aziendale prot. 647 del 5.1.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 1170/11AB riguardante la comunicazione di adozione della deliberazione n. 1730/2015 e dell'allegata *Relazione Tecnica Illustrativa* al bilancio di previsione 2016;

- la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Preventivo anno 2016 e triennale 2016-2018. Relazione tecnica Illustrativa" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 12.1.2016 al n. 4890/13A0;

#### **DATO ATTO**

- che con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha provveduto ad integrare la propria precedente deliberazione n. 1530/2015 con una più dettagliata Relazione Tecnica Illustrativa al bilancio di previsione 2016;

-che l'integrazione effettuata dall'A.S.M. con la deliberazione n. 1730/2015 è solo di tipo documentale e non modifica il risultato di pareggio esposto nella deliberazione n. 1510/2015;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende del SSR è composto da *Conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettici (redatti secondo gli schemi previsti all'art. 26), nota illustrativa, piano investimenti, relazione del Direttore Generale e relazione del Collegio Sindacale;*

#### **RILEVATO**

-che alla deliberazione n.1510 del 10.11.2015 e smi del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) è allegata la seguente documentazione:

- bilancio economico di Previsione 2016 redatto su modello di cui al D.lgs 118/2011;
- bilancio economico di previsione triennale 2016/2018 redatto in base al D.Lgs 118/2011;
- bilancio di previsione 2016 redatto su modello CE;
- bilancio pluriennale 2016/2018 redatto su modello CE;
- stato patrimoniale di previsione triennale;
- rendiconto finanziario;
- budget delle risorse economiche;
- nota esplicativa;
- Relazione Tecnica Illustrativa (*giusta deliberazione n. 1730/2015*);
- programma triennale 2016/2018 di cui all'art. 128 D.lgs 163/2006 (delibera D.G. 1485/2015);
- Relazione del Direttore Generale;
- Nota regionale prot. n. 218013-A1 del 22.10.2015;

#### **RILEVATO**

-che il Programma triennale di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è stato approvato, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera, con deliberazione n. 1485 del 4.11.2015;

-che il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018, così come proposto con deliberazione n. 1510/2015 dall'A.S.M. e smi presenta nel periodo considerato l'equilibrio economico di bilancio;

#### **RILEVATO**

-che l'atto di previsione adottato con la deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore Generale dell'A.S.M., così indicato nello stesso atto, tiene conto

- dei contributi in c/esercizio di parte corrente indistinta e vincolata assegnati, in via provvisoria, dalla Regione Basilicata per quota F.S. indistinto e F.S. vincolato 2016;
- dei contributi in c/esercizio regionali (LEA extra fondo);
- dei costi dei farmaci innovativi;
- dei dati relativi alla mobilità sanitaria disponibili;

-che il piano triennale degli investimenti proposto nell'atto in esame indica gli interventi previsti nel periodo 2016/2018, gli importi per ciascuna annualità e l'Ente finanziatore ma non riporta, per l'ente Regione, i riferimenti al provvedimento di finanziamento a copertura degli stessi e non è conforme alle indicazioni e agli schemi indicati nella D.G.R. n. 677/2013 e smi;

**ATTESA** la necessità di dover impegnare la Direzione Aziendale, al fine di consentire una confrontabilità dei dati contabili di previsione del SSR ad applicare, nella redazione dell'atto di bilancio, le disposizioni contenute nel richiamato art. 25 del D.Lgs 118/2015 e nelle note circolari dipartimentali, prot. n.20866/13A2 del 3.2.15 e n. 59758/13A2 del 25.3.15;

## RITENUTO

dover precisare

- che gli investimenti indicati nel piano aziendale, con copertura finanziaria regionale/statale, non approvati con atti e/o provvedimenti programmatici regionali non sono autorizzati con il presente provvedimento e potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione regionale e dell'assegnazione del relativo finanziamento a copertura dell'intervento previsto;
- che il piano degli investimenti deve, comunque, essere redatto sulla base delle indicazioni e degli schemi indicati nella D.G.R. n. 677/2013 e smi;
- che con il presente provvedimento non si dispone l'autorizzazione ad effettuare le assunzioni previste nei piani aziendali ed indicate nell'atto di bilancio;

## CONSIDERATO

- che sulla base della normativa e degli Accordi ed Intese richiamati occorre garantire in sede di programmazione regionale l'equilibrio economico finanziario;
- che l'impegno tra Governo nazionale e Regioni sancito nel nuovo Patto è quello di mantenere e migliorare qualità ed efficacia dei servizi sanitari e al tempo stesso ricondurre la dinamica di tale voce di spesa nell'ambito dei vincoli della finanza pubblica;
- che le assegnazioni relative al FSR 2016, iscritte alla voce Ricavi da FSR 2016 del bilancio aziendale ed indicate nella nota regionale prot. 218013/2015 sono provvisorie e saranno determinate, in via definitiva, in esito al riparto delle risorse del Fondo Sanitario 2016;

## DATO ATTO

- che l'atto di previsione adottato con la deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore Generale dell'A.S.M. espone, nel periodo considerato, l'equilibrio di bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio dell'A.S.M. si realizza con: le assegnazioni provvisorie del FSR 2016, con le attività e le misure di contenimento e di razionalizzazione dei costi di cui alla Deliberazione n. 1165/2015 del Direttore Generale;

## VISTI

- il verbale n. 35 del 30.11.2015 e l'allegata relazione del Collegio Sindacale dell'A.S.M. al bilancio di previsione;
- il verbale n. 1 del 11.1.2016 del Collegio Sindacale dell'A.S.M. del 11.1.2016;

## DATO ATTO

- che il Collegio Sindacale dell'A.S.M. ha verificato le previsioni contenute nel bilancio 2016 e nei documenti ad esso allegato, ivi compreso il conto economico preventivo triennale 2016-2018 e la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle stesse con il Piano delle Attività 2016;
- che il Collegio Sindacale ha esaminato le previsioni dei costi indicati nell'atto di bilancio ed ha rilevato le variazioni riscontrate rispetto all'esercizio precedente (maggiori costi per acquisto farmaci innovativi, riduzione costi consulenze, riduzione costi acquisto di servizi sanitari, stabilità del costo del personale dipendente..);
- che il Collegio Sindacale ha esaminato, con particolare attenzione: *le previsioni del costo del personale, degli acquisti di beni e servizi e degli accantonamenti di oneri;*
- che il Collegio esprime parere favorevole al bilancio preventivo per l'anno 2016 e sul pluriennale 2016-2018 pur rilevando "...per quel che attiene alle azioni dirette al conseguimento del pareggio di bilancio e per quel che riguarda la spesa del personale anche in virtù della situazione economica e finanziaria e della necessità di rispettare le norme governative e regionali sul contenimento della spesa" e della necessità di operare "un costante monitoraggio di dette previsioni" e se necessario, di porre in essere le azioni correttive in funzione delle variazioni che dovessero verificarsi in corso d'anno al fine di garantire la realizzazione di quanto proposto nell'atto in esame nonché "l'adozione di strumenti di controllo idonei ed efficaci";

**DATO ATTO** che le misure previste nella deliberazione n. 1165/2015 devono trovare, al fine di garantire il previsto equilibrio economico aziendale 2016/2018, compiuta applicazione e realizzazione;

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di dover impegnare il Direttore Generale dell'A.S.M. a porre in essere tutte le attività individuate nel piano aziendale di contenimento e di razionalizzazione dei costi (deliberazione n. 1165/2015), la revisione degli stessi e la rinegoziazione dei contratti in corso nonché tutte le ulteriori attività, nei limiti di spesa previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia (*spesa farmaceutica, centri privati accreditati, personale, manutenzioni...*) necessarie a garantire il previsto equilibrio di bilancio e la continuità nell'erogazione dei LEA;

VISTO l'art. 2 della L.R. 30/9/2015, n. 43 avente ad oggetto: Bilanci delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale;

**L'UFFICIO FINANZE DEL SSR**  
**PROPONE**

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

-di approvare la Deliberazione n. 1510 del 10.11.2015, integrata con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera relativa all'adozione del bilancio economico preventivo 2016 ed il bilancio triennale 2016/2018 che presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio, con la prescrizione di osservanza dei seguenti indirizzi:

- l'andamento dei costi di produzione aziendali dell'anno 2016 sia continuamente verificato e monitorato e che vengano assunti dalla Direzione dell'A.S.M. opportuni e tempestivi provvedimenti volti al contenimento dei costi al fine di garantire il previsto pareggio di bilancio;
- realizzare il contenimento e la razionalizzazione dei costi descritti nella deliberazione n. 1165/2015 applicativa del D.L. 78/2015 e s.m.i. e nella relazione aziendale di accompagnamento alla deliberazione n. 1510/2015 e s.m.i.;
- realizzare gli obiettivi di salute e di carattere economico finanziario nonché le azioni definite dagli atti di programmazione regionale;
- il riconoscimento e la gestione delle indennità attribuibili al personale dipendente a titolo di produttività, siano determinati ed erogati solo successivamente alla reale verifica dei risultati ottenuti e del raggiungimento degli obiettivi programmati in base a parametri effettivamente misurabili;

-di impegnare la Direzione dell'A.S.M. ed il Collegio Sindacale, per le proprie competenze, a trasmettere trimestralmente al Dipartimento Politiche della Persona i modelli CE e le relative certificazioni nonché, ove si prospettasse una situazione di squilibrio, una relazione contenente l'indicazione dei provvedimenti adottati per ricondurre in equilibrio la gestione economico-finanziaria;

-di impegnare la Direzione dell'A.S.M. a verificare e monitorare le attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri";

-di impegnare il Direttore Generale dell'A.S.M., così come indicato dal Collegio Sindacale, ad effettuare un costante monitoraggio delle previsioni indicate nell'atto di bilancio e di adottare i necessari strumenti di controllo gestionale;

-di impegnare la Direzione dell'AS.M. a predisporre gli atti di programmazione aziendale così come definiti dalla D.G.R. n. 677/2013 e dalle note circolari prot. n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n. 59758/13A2 del 25.3.2015;

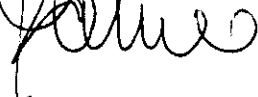
-di dare atto che il Collegio Sindacale ha analizzato il bilancio di previsione 2016 ed il pluriennale 2016/2018 dell'A.S.M. adottato con la deliberazione n.1510/2015 ed integrato con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 dal Direttore Generale ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;

-di dare atto che l'approvazione del bilancio di previsione 2016 e triennale 2016/2018 adottato con deliberazione n. 1510/2015 e s.m.i. dal Direttore dell'A.S.M.:

- non costituisce, per quanto indicato in premessa, autorizzazione ad effettuare gli investimenti ivi previsti ed autorizzazione ad effettuare le assunzioni che saranno comunque soggette alla normativa vigente;
- non costituisce impegno di copertura regionale degli ulteriori incrementi nelle assegnazioni di parte corrente iscritte negli esercizi di previsione 2017 e 2018;

-di incaricare la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale, alla seconda Commissione consiliare permanentemente competente in materia di bilancio.

L'Istruttore



IL DIRIGENTE



**REGIONE BASILICATA**  
Dipartimento Politiche della Persona  
DIREZIONE GENERALE

**ATTIVITA' DI CONTROLLO**

SEDUTA DEL 14/01/2016

**Oggetto:**

Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi. - ATTIVITA' DI CONTROLLO  
Deliberazione n.1510 del 10.11.2015, integrata con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.), avente ad oggetto il Bilancio economico preventivo 2016 e triennale 2016/2018- APPROVAZIONE

**IL COMITATO DI DIREZIONE**

**VISTI**

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 che integrato la D.G.R. n. 637/2006, recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2010, n. 2057 avente ad oggetto "Art. 2 comma 7 L.R. n. 31/10 – Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Investimenti del Sistema Salute presso il Dipartimento Salute, Sicurezza Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità";
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2014 avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 22/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 694/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 26/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 689/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 9/6/2015 modificativa delle DD.G.R. n. 689/2015 e n. 691/2015;

**VISTI**

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- Il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271)
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito, con modificazioni, in legge 4 dicembre 2008, n. 189;

- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- la L.R. n. 26 del 30.11.2011 e smi;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7.12.2012 n. 213;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;
- la L.R. n. 18 del 8.8.2013;
- il Nuovo Patto per la Salute;

## VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 e smi che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- le LL.RR. n. 17/2011, n. 26/2011, n. 16/2012 e smi concernenti, tra l'altro, le norme in materia di personale del SSR;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto *conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*;
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

## VISTE

- la L.R. n. 4 del 27.1.2015 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2015";
- la L.R. n. 5 del 27.1.2015 "Legge di stabilità regionale 2015";
- la L.R. n.6 del 27.1.2015 " Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- la L.R. n.34 del 13 agosto 2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015/2017 della Regione Basilicata";
- la D.G.R. n. 114 del 3 febbraio 2015 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017";
- la D.G.R.n.1108 del 31 agosto 2015 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017" L.R. 13/08/2015 n:34. Approvazione della ripartizione in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle missioni, programmi e macro aggregati variati;

**RICHIAMATA** la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;

## VISTI

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;



- art. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota dipartimentale prot. n. 59725 del 3.4.2013 di invio delle note circolari ministeriali (prot. 2496-P del 28.1.2013 e n. 8036 del 5.3.2013) relative al trattamento contabile degli ammortamenti a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 c.36 della L. 228/2012;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;
- le circolari dipartimentali , prot. n.20866/13A2 del 3.2.105 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;
- la circolare dipartimentale prot. 20874/13A2 del 3.2.2015 con la quale sono state fornite indicazioni sulla contabilizzazione della spesa farmaceutica e degli oneri connessi;

## VISTE

*Altresì*

- la D.G.R. n. 662/2015 e smi;
- la D.G.R. n. 27 del 8.1.2015;

## VISTE

- la nota assessorile prot. 161678/13A1 del 7.8.2015 avente ad oggetto: Intesa CSR n. 113 del 2.7.2015- Misure di razionalizzazione della spesa del SSR anno 2015;
- la nota dipartimentale prot. n. 227075/13A2 del 3.11.2015 relativa agli adempimenti previsti in materia di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci ai sensi del D.L. n. 78/2015;
- la nota dipartimentale prot. n. 246078/13A2 del 24.11.2015 contenente indicazioni sulle assegnazioni di Pay Back rivenienti dal D.L. n. 179/2015;

**VISTA** la Delibera n. 1165 del 25.8.2015 del Direttore Generale dell'A.S.M., in riscontro alle su citate note dipartimentali, contenente le direttive applicative del D.L. 78/2015;

## VISTE

- la nota assessorile prot. n. 218013/13A1 del 22.10.2015 contenente indicazioni sulle assegnazioni provvisorie di parte corrente a destinazione indistinta e vincolata del FSR 2016;
- la deliberazione n. 1744 del 29.12.2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il **Programma Provvisorio di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2016**;

## RICHIAMATI

- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- l'art. 128 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- gli artt.13, 14 e 15 della legge regionale n. 34 del 27 marzo 1995 e l'art. 16 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di previsione delle Aziende Sanitarie regionali;
- gli artt. 25 e 31 del D. Lgs 118 del 23 giugno 2011 concernenti il Bilancio preventivo economico annuale delle Aziende Sanitarie (art. 25) ed il Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (art. 31);
- la L.R. 5/2015;
- la L.R. 13/08/2015, n. 36 concernente le Norme in materia di sanità;
- la L.R. n. 34/2015
- la L.R. n. 36/2015

## VISTE

- la deliberazione n. 1510 del 10.11.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Preventivo anno 2016 e triennale 2016-2018" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 1.12.2015 al n. 251778/13A0;

-la nota aziendale prot. 647 del 5.1.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 1170/11AB riguardante la comunicazione di adozione della deliberazione n. 1730/2015 e dell'allegata *Relazione Tecnico Illustrativa* al bilancio di previsione 2016;

- la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Preventivo anno 2016 e triennale 2016-2018. Relazione tecnica Illustrativa" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 12.1.2016 al n. 4890/13A0;

#### **DATO ATTO**

- che con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) ha provveduto ad integrare la propria precedente deliberazione n. 1530/2015 con una più dettagliata *Relazione Tecnica Illustrativa* al bilancio di previsione 2016;

-che l'integrazione effettuata dall'A.S.M. con la deliberazione n. 1730/2015 è solo di tipo documentale e non modifica il risultato di pareggio esposto nella deliberazione n. 1510/2015;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende del SSR è composto da *Conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettici (redatti secondo gli schemi previsti all'art. 26), nota illustrativa, piano investimenti, relazione del Direttore Generale e relazione del Collegio Sindacale;*

#### **RILEVATO**

-che alla deliberazione n.1510 del 10.11.2015 e smi del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) è allegata la seguente documentazione:

- bilancio economico di Previsione 2016 redatto su modello di cui al D.lgs 118/2011;
- bilancio economico di previsione triennale 2016/2018 redatto in base al D.Lgs 118/2011;
- bilancio di previsione 2016 redatto su modello CE;
- bilancio pluriennale 2016/2018 redatto su modello CE;
- stato patrimoniale di previsione triennale;
- rendiconto finanziario;
- budget delle risorse economiche;
- nota esplicativa;
- Relazione Tecnica Illustrativa (*giusta deliberazione n. 1730/2015*);
- programma triennale 2016/2018 di cui all'art. 128 D.lgs 163/2006 (delibera D.G. 1485/2015);
- Relazione del Direttore Generale;
- Nota regionale prot. n. 218013-A1 del 22.10.2015;

#### **RILEVATO**

-che il Programma triennale di cui all'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è stato approvato, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera, con deliberazione n. 1485 del 4.11.2015;

-che il bilancio di previsione 2016 ed il triennale 2016/2018, così come proposto con deliberazione n. 1510/2015 dall'A.S.M. e smi presenta nel periodo considerato l'equilibrio economico di bilancio;

#### **RILEVATO**

-che l'atto di previsione adottato con la deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore Generale dell'A.S.M., così indicato nello stesso atto, tiene conto

- dei contributi in c/esercizio di parte corrente indistinta e vincolata assegnati, in via provvisoria, dalla Regione Basilicata per quota F.S. indistinto e F.S. vincolato 2016;
- dei contributi in c/esercizio regionali (LEA extra fondo);
- dei costi dei farmaci innovativi;
- dei dati relativi alla mobilità sanitaria disponibili;

-che il piano triennale degli investimenti proposto nell'atto in esame indica gli interventi previsti nel periodo 2016/2018, gli importi per ciascuna annualità e l'Ente finanziatore ma non riporta, per l'ente Regione, i riferimenti al provvedimento di finanziamento a copertura degli stessi e non è conforme alle indicazioni e agli schemi indicati nella D.G.R. n. 677/2013 e smi;

**ATTESA** la necessità di dover impegnare la Direzione Aziendale, al fine di consentire una confrontabilità dei dati contabili di previsione del SSR ad applicare, nella redazione dell'atto di bilancio, le disposizioni contenute nel richiamato art. 25 del D.Lgs 118/2015 e nelle note circolari dipartimentali , prot. n.20866/13A2 del 3.2.15 e n. 59758/13A2 del 25.3.15;

## RITENUTO

dover precisare

- che gli investimenti indicati nel piano aziendale, con copertura finanziaria regionale/statale, non approvati con atti e/o provvedimenti programmatici regionali non sono autorizzati con il presente provvedimento e potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione regionale e dell'assegnazione del relativo finanziamento a copertura dell'intervento previsto;
- che il piano degli investimenti deve, comunque, essere redatto sulla base delle indicazioni e degli schemi indicati nella D.G.R. n. 677/2013 e smi;
- che con il presente provvedimento non si dispone l'autorizzazione ad effettuare le assunzioni previste nei piani aziendali ed indicate nell'atto di bilancio;

## CONSIDERATO

- che sulla base della normativa e degli Accordi ed Intese richiamati occorre garantire in sede di programmazione regionale l'equilibrio economico finanziario;
- che l'impegno tra Governo nazionale e Regioni sancito nel nuovo Patto è quello di mantenere e migliorare qualità ed efficacia dei servizi sanitari e al tempo stesso ricondurre la dinamica di tale voce di spesa nell'ambito dei vincoli della finanza pubblica;
- che le assegnazioni relative al FSR 2016, iscritte alla voce Ricavi da FSR 2016 del bilancio aziendale ed indicate nella nota regionale prot. 218013/2015 sono provvisorie e saranno determinate, in via definitiva, in esito al riparto delle risorse del Fondo Sanitario 2016;

## DATO ATTO

- che l'atto di previsione adottato con la deliberazione n. 1510/2015 e smi dal Direttore Generale dell'A.S.M. espone, nel periodo considerato, l'equilibrio di bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio dell'A.S.M. si realizza con: le assegnazioni provvisorie del FSR 2016, con le attività e le misure di contenimento e di razionalizzazione dei costi di cui alla Deliberazione n. 1165/2015 del Direttore Generale;

## VISTI

- il verbale n. 35 del 30.11.2015 e l'allegata relazione del Collegio Sindacale dell'A.S.M. al bilancio di previsione;
- il verbale n. 1 del 11.1.2016 del Collegio Sindacale dell'A.S.M. del 11.1.2016;

## DATO ATTO

- che il Collegio Sindacale dell'A.S.M. ha verificato le previsioni contenute nel bilancio 2016 e nei documenti ad esso allegato, ivi compreso il conto economico preventivo triennale 2016-2018 e la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle stesse con il Piano delle Attività 2016;
- che il Collegio Sindacale ha esaminato le previsioni dei costi indicati nell'atto di bilancio ed ha rilevato le variazioni riscontrate rispetto all'esercizio precedente (maggiori costi per acquisto farmaci innovativi, riduzione costi consulenze, riduzione costi acquisto di servizi sanitari, stabilità del costo del personale dipendente.);
- che il Collegio Sindacale ha esaminato, con particolare attenzione: *le previsioni del costo del personale, degli acquisti di beni e servizi e degli accantonamenti di oneri;*
- che il Collegio esprime parere favorevole al bilancio preventivo per l'anno 2016 e sul pluriennale 2016-2018 pur rilevando *"...per quel che attiene alle azioni dirette al conseguimento del pareggio di bilancio e per quel che riguarda la spesa del personale anche in virtù della situazione economica e finanziaria e della necessità di rispettare le norme governative e regionali sul contenimento della spesa"* e della necessità di operare *"un costante monitoraggio di dette previsioni"* e se necessario, di porre in essere le azioni correttive in funzione delle variazioni che dovessero verificarsi in corso d'anno al fine di garantire la realizzazione di quanto proposto nell'atto in esame nonché *"l'adozione di strumenti di controllo idonei ed efficaci"*;

**DATO ATTO** che le misure previste nella deliberazione n. 1165/2015 devono trovare, al fine di garantire il previsto equilibrio economico aziendale 2016/2018, compiuta applicazione e realizzazione;

**CONSIDERATA** pertanto la necessità di dover impegnare il Direttore Generale dell'A.S.M. a porre in essere tutte le attività individuate nel piano aziendale di contenimento e di razionalizzazione dei costi (deliberazione n. 1165/2015), la revisione degli stessi e la rinegoziazione dei contratti in corso nonché tutte le ulteriori attività, nei limiti di spesa previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia (*spesa farmaceutica, centri privati accreditati, personale, manutenzioni...*) necessarie a garantire il previsto equilibrio di bilancio e la continuità nell'erogazione dei LEA;

VISTO l'art. 2 della L.R. 30/9/2015, n. 43 avente ad oggetto: Bilanci delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale;

**VISTA**

L'istruttoria dell'Ufficio Finanze del SSR;

**ESPRIME PARERE**

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati **favorevole** alla proposta formulata dall'Ufficio Finanze del S.S.R.:

-di approvare la Deliberazione n. 1510 del 10.11.2015, integrata con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015, del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera relativa all'adozione del bilancio economico preventivo 2016 ed il bilancio triennale 2016/2018 che presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio, con la prescrizione di osservanza dei seguenti indirizzi:

- l'andamento dei costi di produzione aziendali dell'anno 2016 sia continuamente verificato e monitorato e che vengano assunti dalla Direzione dell'A.S.M. opportuni e tempestivi provvedimenti volti al contenimento dei costi al fine di garantire il previsto pareggio di bilancio;
- realizzare il contenimento e la razionalizzazione dei costi descritti nella deliberazione n. 1165/2015 applicativa del D.L. 78/2015 e s.m.i. e nella relazione aziendale di accompagnamento alla deliberazione n. 1510/2015 e s.m.i.;
- realizzare gli obiettivi di salute e di carattere economico finanziario nonché le azioni definite dagli atti di programmazione regionale;
- il riconoscimento e la gestione delle indennità attribuibili al personale dipendente a titolo di produttività, siano determinati ed erogati solo successivamente alla reale verifica dei risultati ottenuti e del raggiungimento degli obiettivi programmati in base a parametri effettivamente misurabili;

-di impegnare la Direzione dell'A.S.M. ed il Collegio Sindacale, per le proprie competenze, a trasmettere trimestralmente al Dipartimento Politiche della Persona i modelli CE e le relative certificazioni nonché, ove si prospettasse una situazione di squilibrio, una relazione contenente l'indicazione dei provvedimenti adottati per ricondurre in equilibrio la gestione economico-finanziaria;

-di impegnare la Direzione dell'A.S.M. a verificare e monitorare le attività connesse al "Fondo per rischi ed oneri";

-di impegnare il Direttore Generale dell'A.S.M., così come indicato dal Collegio Sindacale, ad effettuare un costante monitoraggio delle previsioni indicate nell'atto di bilancio e di adottare i necessari strumenti di controllo gestionale;

-di impegnare la Direzione dell'AS.M. a predisporre gli atti di programmazione aziendale così come definiti dalla D.G.R. n. 677/2013 e dalle note circolari prot. n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n. 59758/13A2 del 25.3.2015;

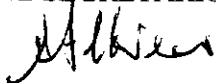
-di dare atto che il Collegio Sindacale ha analizzato il bilancio di previsione 2016 ed il pluriennale 2016/2018 dell'A.S.M. adottato con la deliberazione n.1510/2015 ed integrato con la deliberazione n. 1730 del 21.12.2015 dal Direttore Generale ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;

-di dare atto che l'approvazione del bilancio di previsione 2016 e triennale 2016/2018 adottato con deliberazione n. 1510/2015 e s.m.i. dal Direttore dell'A.S.M.:

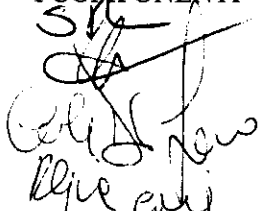
- non costituisce, per quanto indicato in premessa, autorizzazione ad effettuare gli investimenti ivi previsti ed autorizzazione ad effettuare le assunzioni che saranno comunque soggette alla normativa vigente;
- non costituisce impegno di copertura regionale degli ulteriori incrementi nelle assegnazioni di parte corrente iscritte negli esercizi di previsione 2017 e 2018;

-di incaricare la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale, alla seconda Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio.

IL SEGRETARIO



I COMPONENTI



IL DIRIGENTE GENERALE



Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*Volpe*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

20.06.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Signature]*

